

CERANO. IN PIAZZA CRESPI

Scoperti i resti dell'antico ossario Si fermano ruspe

A bloccare gli scavi è stato il ritrovamento di una moneta del 1789 vicino alla chiesa

EMANUELA BRICCO
CERANO

Si sono interrotti per una giornata a Cerano i lavori per il rifacimento di piazza Crespi. Giovedì mattina le ruspe del cantiere hanno infatti scoperto a pochi passi dalla chiesa parrocchiale i resti di un ossario del XVIII° secolo. A bloccare gli scavi è stata una moneta del 1789 trovata accanto a pochi resti umani subito al di sotto della sede stradale. E' bastato quindi cercare un po' più a fondo per ritrovare il perimetro esterno di una tomba che probabilmente faceva parte del vecchio cimitero del paese, chiuso alla fine del Settecento da un editto di Napoleone Bonaparte.

«La moneta che è stata trovata - ha sottolineato il sindaco Gaetano Quaglia - è un mezzo scudo del Ducato di Milano, riportava infatti su uno dei lati il "biscione" lombardo e la data di conio: 1789. Risale al periodo in cui il cimitero venne definitivamente chiuso. Non ne sono state trovate altre, solo questa». Accanto alla moneta i tecnici della Sovrintendenza che giovedì hanno diretto gli studi sull'area hanno rinvenuto anche dei resti umani, probabilmente tumulati nel grande ossario scoperto qualche metro più in basso: «Si tratta di una tomba molto vasta - ha aggiunto Quaglia - secondo quanto appurato dai tecnici che ieri hanno fatto i rilievi sull'area di scavo». Le pareti scoperte erano infatti più alte di tre metri, «non sono stati trovati però i resti della pavimentazione, solo le macerie delle mura esterne in mattoni. E' stato quindi dato il via libera ai lavori, che riprenderanno lunedì mattina». La scoperta rischia però di non



La moneta è stata trovata a pochi passi dalla chiesa parrocchiale

Progetto

Nel 2008 al via il «restauro» di due piazze

Investire sulla piazza come centro di tradizione e cultura. L'Amministrazione di Cerano ha avviato il primo lotto di lavori per il rifacimento del centro storico. Entro fine dicembre saranno sistemati i sottoservizi, mentre nel 2008 prenderà il via il progetto di rinnovo vero e proprio, che prevede fra l'altro la completa ripavimentazione di piazza Crespi e piazza Liberazione. «Verrà sostituito l'asfalto con pietra naturale - ha anticipato il sindaco - ancora non sappiamo quale, forse la nuova pavimentazione sarà in beola o serizzo». [E. BR.]

essere l'unica: «Tutt'intorno alla chiesa parrocchiale - ha sottolineato il sindaco - fino alla fine del Settecento sorgeva il vecchio cimitero, spostato dopo l'editto napoleonico alla fine di viale Marchetti dove si trova ancora oggi. I resti delle tombe di allora quindi non mancherebbero: è probabile che nel corso degli scavi per il rifacimento dei sottoservizi se ne trovino altre». L'ossario una volta completata la posa dei nuovi sottoservizi verrà ricoperto, mentre la moneta e i pochi altri resti dissotterrati giovedì mattina sono ora a disposizione degli archeologi della Sovrintendenza torinese: «Non ne sono stati ritrovati altri - ha evidenziato il sindaco - almeno per il momento». La scoperta ha destato molta curiosità in paese: «E' un mistero come quella moneta sia finita a pochi metri dalla chiesa, appena al di sotto dell'asfalto» ha concluso Quaglia.

In breve

Trecate Vigili ritrovano furgone rubato

La polizia municipale di Trecate ha ritrovato giovedì sera in via San Cassiano un furgone che era stato rubato qualche giorno prima a Lonate Pozzolo (in provincia di Varese). Il mezzo, abbandonato nei pressi dello scalo merci ferroviario trecatese, è stato notato da alcuni passanti che hanno avvertito i vigili locali. Sono bastati pochi controlli per risalire al proprietario a cui il cassonato è stato subito restituito. Ora si indaga per capire se i ladri siano o meno residenti nel Trecatese. [E. BR.]

Trecate Picchia la moglie arrivano i carabinieri

Stava picchiando la moglie e quando i carabinieri sono intervenuti per fermarlo ha cercato di aggredire anche loro. E' stato arrestato a Trecate per resistenza e violenza un italiano di 42 anni residente in città. Giovedì sera dopo un diverbio l'uomo aveva iniziato a picchiare la compagna. I vicini di casa spaventati dalle grida hanno chiamato i carabinieri. Il trecatese però alla vista dei militari si è scagliato loro addosso, aggredendoli. Subito bloccato è stato arrestato. I carabinieri aggrediti hanno riportato ferite guaribili in sette giorni. La donna sta bene, anche per lei paura e qualche livido. [E. BR.]

CASALBELTRAME. DIBATTITO

“L'acqua delle risaie per abbassare il clima estivo di quattro gradi”

«L'acqua delle risaie evaporando contribuisce a rendere il clima estivo meno torrido anche 4 o 5 gradi in meno. Per questa ragione alla vocazione delle terre d'acqua a mantenere il proprio nucleo agrario va garantita una lunga sopravvivenza: il climatologo Luca Mercalli ha concluso così il suo appassionato intervento al convegno «Il ruolo dell'acqua nell'agricoltura di qualità, la sfida dell'uso consapevole dell'acqua» organizzato ieri a Casalbeltrame dall'Ente Parco Lama Sesia. Tra le analisi proposte da Mercalli ce ne sono alcune preoccupanti: «Se la tendenza dello scioglimento dei ghiacciai resta quella del 2007, l'anno più caldo dal 1750, entro il 2050 spariranno tutti gli accumuli di ghiaccio delle Alpi al di sotto dei 3800 metri, con ripercussioni gravi sugli apporti idrici estivi che scenderanno verso la bassa». Inoltre «più si asfalta e si cementifica meno acqua percola nel sottosuolo con gravi ripercussioni sulle evaporazioni: è prevista sul bacino del Mediterraneo entro la metà di questo secolo la scomparsa delle piogge estive con una marcata riduzione del 20 per cento». Il presidente della Provincia Sergio Ve-

dovato ha ricordato l'impegno in qualità di presidente dell'Ato nell'aggregare «140 gestori idrici separati in un unico ente, per migliorare l'approvvigionamento, l'utilizzazione e la depurazione dell'acqua». Vedovato ha evidenziato che sui 6 milioni di metri cubi all'anno di acqua utilizzati nel Novarese «solo l'1,6% ha impiego potabile mentre il 48% viene utilizzata dall'agricoltura». Il preside Armando Zanecchia del Franklin College di Lugano emanazione della

Interessante relazione del climatologo Mercalli a convegno organizzato dall'Ente Parco Sesia

Franklin University statunitense ha lanciato una partnership con Casalbeltrame: «Porteremo i nostri studenti, rappresentanti di 50 nazioni, a studiare lo sviluppo sostenibile nei "laboratori ambientali" di Casalbeltrame come nell'oasi, nel parco delle Lama e nel museo». Il sottosegretario del ministero Politiche Agricole Gianni Mongiello: «Ci saranno sub-agenzie satelliti dell'Authority per la sicurezza agroalimentare istituita a luglio a Foggia e la Bassa potrebbe ospitarne una». [R.L.]

TRECATE. CITTADINI CONTRO L'UNIBIOS

“Basta con le puzze nauseabonde non ce la facciamo proprio più”

Un autunno caldo di polemiche. Al centro dell'attenzione a Trecate ancora una volta c'è lo stabilimento farmaceutico Unibios. Al di là degli organi tecnici e politici che proprio in questi giorni stanno discutendo con l'azienda il suo piano di dismissione e messa in sicurezza, a sollevarsi sono i residenti del quartiere San Bernardo, che si lamentano per i continui miasmi. «Non possiamo continuare a vivere in questo modo - commenta Enrico Platti -. La puzza da più di dieci giorni è insopportabile. Non ce la facciamo più».

Gente esasperata che tempesta di telefonate i carabinieri e vigili del fuoco. «La situazione è insostenibile - scrive Piero Longo in una lettera aperta all'amministrazione - e fuori da ogni dialogo meritevole di comprensione. Non sono più disposto a sopportare oltre: Unibios ha il diritto di lavorare, io ho quello di respirare». E, rivolgendosi al sindaco Enzo Zanotti Fragonara, Longo aggiunge: «Ritengo assolutamente incalpestabile il diritto alla salute dei cittadini. Pertanto la riterrò personal-

mente responsabile nelle sedi opportune di eventuali danni riconducibili alle emissioni dell'industria».

Alle proteste il sindaco replica: «Ci scusiamo per i disagi creati ai cittadini, ma nei prossimi giorni la situazione dovrebbe migliorare. Ieri sono stati sbloccati gli scarichi di Unibios al depuratore ed è stato avviato il nuovo sistema interno di trattamento delle acque reflue. Intanto proseguono i lavori della Conferenza dei servizi e siamo certi che alla fine si troverà una soluzione definitiva». [E. BR.]

da **100** anni siamo "di casa"

Mobili Tosi

SHOW ROOM
CARPIGNANO SESIA (NO)
Viale IV Marzo, 5

CENTRO CUCINE
NOVARA
Viale Dante, 45 A/B

EMPORIO NOTTE
CARPIGNANO SESIA (NO)
Viale IV Marzo, 5

www.mobilitosi.it

1906 - 2006

SHOW ROOM | CENTRO CUCINE | EMPORIO NOTTE

CARPIGNANO SESIA - NOVARA